Anno XXVII. Mercoledì 11 Novembre 1874 N. 262.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Sem.	Trim.
Per FERRARA all' Ufficio o a domicilio . .	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE

Non si restituiscono i manoscritti.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

Il Papa

Diamo tradotto dalla *Neue Freie Presse* di Vienna il seguente stupendo articolo, ispiratole a proposito del definitivo richiamo in Inghilterra dell' inviato presso il Vaticano:

« Si fa la solitudine intorno al vegliardo che siede sul trono di San Pietro. Quantunque Pio IX viva esclusivamente in un mondo fantastico, benchè egli sdegni rivolgere uno sguardo alla realtà, deve però sentire dolorosamente che viene ognor più abbandonato e che il vuoto va circondando il vicario di Dio sulla terra.

Ove sono ite le superbe speranze, gli arditi progetti con cui il papa aprì il Concilio Ecumenico? Sono svaporati come fumo; del sacro calice inebbriante che la Curia si fece versare dai riuniti prelati essa bevette bentosto la feccia amara. A che giova l' infallibilità se nessuno vuol prendersi a cuore e seguire i precetti infallibili? A che serve la nuova gloria intorno alla tiara da che il potere temporale è irreparabilmente perduto.

Il papa è oggi veramente un pover uomo. Non nel senso materiale, poichè l' obolo di San Pietro continua abbondante, e se esso non basta, Pio IX non ha che a stendere la mano per accettare le grosse somme che il Regno d' Italia sarebbe pronto a sborsargli in virtù della legge sulle garanzie. Il papa è ricco abbastanza, eppure è povero. Al vegliardo che pensava ringiovanire la Chiesa, che voleva ridonarle la signoria del mondo e che nel correr dietro a questo alto scopo cadde nel precipizio, non si può negare la compassione, benchè non sia caduto senza colpa. Sull' aureo albero del Vaticano si arrampicò la vecchia serpe e gli mormorò: « *Eris sicut Deus.* » Pio IX udì il tentatore, sporse avidamente la mano al pomo dell' Infallibilità, ed in punizione fu scacciato dal paradiso del potere terreno. Ma il caduto desta il nostro interesse, e comprendiamo il dolore con cui egli deve vedere come una Potenza dopo l' altra si ritiri dalla Sede romana.

Un tempo gli appartamenti del papa formicolavano di rappresentanti degli stati stranieri. Quando egli, in un giorno di ricevimento, li vedeva riuniti intorno alla sua persona, dovea realmente sentirsi un potente sovrano. Ma il corpo diplomatico che stava intorno al suo trono andò lentamente sbricciolandosi negli ultimi anni.

Di tutta la brillante coorte, che Pio IX aveva un giorno intorno a sè, più non gli rimangono che gli ambasciatori dell'Austria, della Francia, della Baviera, del Belgio, del Portogallo, del Brasile, delle repubbliche meridionali d' America.

Il richiamo del rappresentante inglese è il segno più chiaro che abbia avuto di recente la Curia della caduta del potere papale. Sempre ed ovunque l' Inghilterra sta dalla parte del successo. La vecchia parola d' ordine *No popery* non impedì mai all' Inghilterra di rimanere in relazioni col Vaticano; soltanto oggi queste le sembrano inutili, e ciò perchè il papa perdette ogni potere. Il richiamo dell'inviato inglese è in pari tempo la ratifica dell' annientamento di ogni poter temporale dei papi ed una risposta alle pazze chiacchiere dell' *Osservatore Romano* che scriveva non ha guari: fra dieci anni tutta l' Inghilterra sarà cattolica.

Così lo ripetiamo, si fa sempre maggiore la solitudine intorno all' infallibile. Quell' amorevole sorriso, con cui egli guadagna sì spesso i cuori, non saluterà più ben presto se non pochi amici ufficiali.

Ma la lotta contro Roma non è finita per ciò nè può finire, perchè essa è l'effetto di eterna lotta di principii. Neppur se l'ultimo rappresentante di uno Stato estero avesse a rimettere al Vaticano la sua lettera di richiamo, neppure allora le relazioni fra Stato e Chiesa diverrebbero un pacifico idillio, nè sarebbe finita la guerra fra il libero esame e la fede.

Quella guerra già viene poco a poco trasportata su un altro terreno e si dovrà ben presto combatterla con altre armi. Ciò vale sopratutto per la Germania, che nella lotta contro la tirannia spirituale della Chiesa, portò sempre innanzi agli altri popoli la bandiera della luce.

L'impero tedesco accettò l'eredità lasciatagli da epoche anteriori. Sino ad ora esso procedette arditamente ed energicamente, ma già vede giungere l' istante in cui dovrà fermarsi od impiegare altri mezzi.

L' impero applica le leggi con severità e mano sicura, invoca la giustizia punitrice quando lo crede necessario. E sino a che è quistione di forza, sino a che si tratta di respingere le invasioni della Chiesa sul dominio dello Stato, basta quel modo di combattere.

Ma il potere esterno del papa è già caduto e contro il suo potere temporale nulla possono i procuratori di Stato.

Le idee, che conducano innanzi od indietro, che tendano ad illuminare o ad istupidire l'umanità, non si lasciano incatenare dalle sentenze penali.

Non si può incarcerarle, non si può tagliar loro il capo, anzi acquistano nuova forza da ogni uomo che soffre per esse. Soltanto l' idea vince l'idea.

Coll' imprigionare i vescovi col destituire i parroci, si respingono le usurpazioni politiche di Roma, ma non si indebolisce per ciò la Chiesa cattolica.

Questa non si può domare e vincere se non si conducono in campo grandi idee. Non i tribunali criminali, ma i pensatori riporteranno decisiva vittoria su Roma.

L'isolamento politico del papa sarà ben presto un fatto compiuto. Tutti gli sforzi devono ora tendere ad isolarlo spiritualmente. E come ottener ciò? Colle scuole. Non il procuratore di Stato ma il progresso dei lumi e l'istruzione ci condurranno al punto che il papa diventerà un innocuo solitario abbandonato dalle anime come è ora abbandonato dai diplomatici.

Notizie Italiane

ROMA — Il colonnello Azzanesi dell' esercito pontificio, non avendo più reggimenti da comandare, si era messo in società con un banchiere di prestiti a premi. Ora pare che le operazioni del banco non fossero le più regolari, perchè è stato spiccato mandato di cattura contro il colonnello, il quale ha creduto bene di scappare.

— Giovedì, mercè le cure dell' ambasciata italiana, partì da Parigi un primo gruppo di quei piccoli italiani che la sordida speculazione trae in Francia e altrove a fare i suonatori ambulanti. Erano 32, quasi tutti oriundi del Napoletano: tre erano milanesi, e due non sapevano neppure in qual provincia fossero nati.

Questi poveretti, il più anziano dei quali contava quattordici anni, furono posti in uno scompartimento di terza classe che l' amministrazione delle ferrovie di Lione mise gratuitamente a disposizione del signor Nigra. Essi furono scortati fino a Marsiglia da due agenti dell' autorità.

CASALE — Leggiamo nel *Monferrato*: « Venne arrestato il signor S. ex-tesoriere del nostro Monte di Pietà ed annessa Cassa di Risparmio ».

CAGLIARI 7. — Ieri avvenne un conflitto tra i carabinieri e alcuni banditi presso Orune, circondario di Nuoro. Un carabiniere fu ucciso ed un altro ferito; fu pure ucciso un bandito.

NAPOLI 8. — L' *Unità Nazionale* di Napoli del 7 annunzia che per intromissione dell' on. ministro delle finanze e con la cooperazione dell'on. prefetto Mordini, il Municipio di Napoli ha conchiuso con uno dei principali banchieri d' Italia un imprestito di due milioni e mezzo di lire da restituirsi nel termine d' un anno coll' interesse del 6 0[0.

Notizie Estere

FRANCIA — Le autorità francesi incominciano a prender sul serio la quistione delle violazioni del loro territorio per parte dei belligeranti spagnuoli, e nel timore appunto che una sortita da Irun — situata alla frontiera francese — faccia sì che le truppe dell' una e dell' altra parte possano passare sul territorio francese, il governo di Mac-Mahon ha spedito rinforzi ed ordini severissimi di respingere qualunque armata si presentasse al confine.

— Meno male che dopo due anni a Versailles s' incomincia a capire che la condotta sinora tenuta dal governo francese era poco commendevole.

— La *Liberté* reca che la notizia di un prossimo Congresso internazionale cattolico è affatto priva di fondamento.

SPAGNA — Da Irun si hanno notizie abbastanza favorevoli alla causa dei repubblicani. Il successo dei carlisti contro la cittadella fu nei giorni scorsi quasi insignificante anche tenuto conto che lanciarono nella piazza molte bombe a petrolio. Il generale Loma intanto corre con

molte truppe in soccorso degli assediati, la quale cosa fece sì che i carlisti nella tema di essere presi in mezzo, abbandonassero Irun per farsi ad incontrare la colonna di Loma. Tutto adunque dipenderà dal successo che avrà il combattimento che indubbiamente seguirà fra carlisti e repubblicani.

AMERICA — Scrivono da Santiago alla *Gazzetta d' Italia* in data del 20 settembre:

Le difficoltà esistenti fra il Chilì e la Bolivia sono terminate in modo equo e soddisfacente per ambedue i paesi.

ASIA — China e Giappone, dopo tante ciarle e tanti discorsi stanno per stendersi la mano. Un telegramma da Shangai ci annuncia che le difficoltà per l' isola Formosa sono appianate e che la China, anzichè intimargli la guerra, consegnerà al Giappone mezzo milioncino di *talias*. — Siamo sicuri che questa notizia non porterà certa sensazione alle nostre borse e che i fondi pubblici resteranno allo stesso livello.

ROMANIA — Un decreto del principe Carlo di Romenia convoca il Senato e la Camera rumena pel 27 novembre.

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d' Italia, del 7 Novembre nella sua parte ufficiale contenova:

R. decreto che modifica l' elenco delle strade provinciali di Campobasso.

R. decreto che annulla lo speciale regolamento pel dazio-consumo sul cacio, sapone, pesce e legumi d' ogni specie adottato dal comune di Siculiana con deliberazione consigliare 13 febbraio 1871.

R. decreto che distacca i comuni di Boccioletto, Rossa, Carcoforo, Rimasco o Rima San Giuseppe dalla sezione secondaria di Scopa e li costituisce in sezione separata del collegio elettorale di Varallo con sede nel primo dei detti comuni.

R. decreto che distacca i comuni di Castel Facognano, Talla e Chitignano dalla sezione principale del collegio elettorale di Bibbiena e li costituisce in sezione separata nel collegio medesimo con sede nel capoluogo del primo dei detti comuni.

R. decreto che distacca i comuni di S. Giorgio di Nagaro, Carlino e di Marano Lacunare dalla sezione principale del collegio elettorale di Palmanova e li costituisce in sezione separata del collegio stesso con sede nel primo dei detti comuni.

Disposizioni nel personale del ministero dei lavori pubblici, nel personale giudiziario e in quello di marina.

Concorso per sei posti di volontario nella carriera diplomatica, consolare e di concetto, presso il ministero, che avrà luogo il 20 gennaio 1875.

CRONACA ELETTORALE

La stampa radicale ha già cominciato a sciogliere i soliti ditirambi per i suoi successi che si contano sulle dita, ma tace le sue numerose sconfitte.

Essa è tanto infelice nella sua logica da creare da se medesima gli argomenti che la condannano — Canta vittoria infatti anche dove riuscì a mettere in ballottaggio i candidati nostri coi suoi, senza pensare che i portabandiera del suo partito si trovano nella stessa condizione.

Garibaldi e Saffi in ballottaggio in tutti i collegi dove furono portati, tenuto conto del significato che si voleva dare alla loro elezione, sono due *fiaschi* colossali qualunque sia l' esito del secondo scrutinio.

I radicali esultano per l' abbandono del *Tenani* e del *Gabelli*, e difatti sono due perdite dolorose per il nostro partito, quantunque siamo sicuri che a quei due egregi uomini non mancherà un collegio. Ma i radicali non contano l' immenso scapito a cui andarono incontro in molte delle città principali d' Italia, dove avevano saputo crearsi fin quì un' atmosfera fittizia di favore.

A Milano non vogliono più sentirli nominare, a Bologna Minghetti, già colpito d' ostracismo, raccoglie una splendida votazione, Torino abbandona *Ara* dell' opposizione per *Lanza*, Ravenna stessa solleva un Rasponi di destra, sul Gioachino Rasponi di centro sinistro.

Del resto se i radicali vogliono avere un indizio sicuro, sicurissimo del risultato complessivo delle elezioni, guardino il listino di Borsa di Lunedì: esso porta l' aumento di un *mezzo* sulla Rendita, e la Borsa non è solita consolarsi delle vittorie radicali.

Per parte nostra siamo in grado di assicurare che le elezioni hanno avuto esito favorevole al partito liberale moderato. Nostre informazioni particolari confermano i telegrammi Stefani e le notizie dei giornali circa la vittoria del partito costituzionale. Adesso bisogna che la votazione di ballottaggio renda più completo e più decisivo questo trionfo.

AVVISO

di concorso al posto vacante di maestro di partimenti ed armonia e che deve provvedersi nel R. Collegio di musica in Napoli.

È aperto il concorso nel suddetto Real Collegio al posto vacante di maestro di partimenti e di armonia coll' annuo stipendio di lire 1200.

Il concorso è per titoli o per esame; ed al concorrente in ambe le forme, si terrà conto della classificazione maggiore, dandosi preferenza ai titoli in caso di parità.

Le domande debbono essere corredate delle fedi di nascita e di moralità rilasciate dall' autorità municipale dell'ultimo domicilio dell' aspirante o dovranno essere inoltrate al presidente e componenti il Consiglio direttivo del Collegio non più tardi de 15 novembre corrente anno.

I titoli debbono comprovare la valentia dell' aspirante nella scienza dell' armonia, nella pratica del partimento e nell' insegnamento di esse.

L' esame, a porte chiuse, si farà nel locale del Collegio nei giorni 1, 2 e 3 dicembre del corrente anno e comincierà alle ore 9 ant.

Nel primo giorno il candidato dovrà eseguire sul pianoforte due partimenti, uno numerato e l' altro senza numeri.

Nel secondo giorno, dovrà disporre a quattro parti reali un passo dato.

L' ultimo esame consiste nello svolgimento orale ed in iscritto di alcuni quesiti relativi all' armonia ed al partimento.

Tutti i temi degli esami saranno estratti a sorte alle presenza dei candidati.

Il risultato dell' esame si determina con i punti da 1 a 10 per ogni esaminatore, e si divide in due categorie, cioè *eligibile* — non *eligibile*. Per essere eligibile fa duopo riunire quattro quinti del totale dei punti per ogni esame.

Napoli, 3 ottobre 1874.

Il Segretario F. Bonito — *Il Presidente* Cav. D. Paladini.

Cronaca e fatti diversi

Municipio di Ferrara. — In ordine alla votazione di ballottaggio che avrà luogo Domenica prossima il R. Sindaco ha pubblicato il seguente Avviso:

A mente del R. Decreto 20 Settembre 1874 gli Elettori Politici del 1.° e 2.° Collegio di questo Comune, N. 163 e 164 della Tabella annessa alla legge 17 Decembre 1860, vengono nuovamente invitati a riunirsi nel giorno di Domenica 15 corr. per procedere ad una seconda votazione a termini dell' Art. 92 della Legge succitata, onde eleggere il rispettivo loro Deputato al Parlamento, non essendosi potuto nella Convocazione di ieri definire nessuna nomina, in difetto degli estremi voluti dall' Art. 91 della detta legge.

La riunione si terrà ne' modi e negli stessi locali fissati per la prima Convocazione: (*)

Quegli Elettori, che non si trovassero in possesso del Certificato necessario per essere ammessi alla votazione, potranno ritirarne altra copia in questo Ufficio di Stato Civile nei giorni 12, 13, 14 andante.

Dalle ore 9 antim. in cui saranno dischiuse le Sale delle Sezioni, sino alle 10, la Campana del Consiglio annuncerà il prossimo appello per la votazione, e dopo l' ultimo rintocco sarà aperta l' Adunanza dai Presidenti degli Uffici definitivi già creati nella prima Seduta, i quali, com' è prescritto dal succitato Art. 62, proclameranno i nomi dei due Candidati che ottennero il maggior numero di voti; — cioè:

Pel 1.° Collegio

LOVATELLI Conte GIACOMO
con voti 481

CARCASSI Avvocato GIUSEPPE
con voti 376

Pel 2.° Collegio

CASALINI Commendatore ALESSANDRO
con voti 89

GATTELLI Dott. GIOVANNI
con voti 83

Si avvertono quindi gli Elettori del 1.° Collegio che in questa seconda votazione non potranno dare il loro suffragio che ad uno dei loro Candidati suddetti, — e cioè o al signor LOVATELLI Conte GIACOMO ovvero al signor CARCASSI Avvocato GIUSEPPE; — e così quelli del 2.° Collegio non potranno votare che, o pel signor CASALINI Commendatore ALESSANDRO o pel signor GATTELLI Dottor GIOVANNI, altrimenti le schede saranno dichiarate nulle.

Giusta il prescritto dell' Artic. 83 ad un' ora dopo mezzodì si procederà ad un secondo appello degli elettori che non risposero al primo. Eseguitasi questa operazione, la votazione dichiarasi compiuta.

La nomina seguirà in capo a que' due che fra i Candidati suddetti otterranno maggior numero di voti validamente espressi (*Art. 92, terzo e quarto alinea*).

Dalla Residenza Municipale
Ferrara 9 Novembre 1874.

Il Sindaco
VARANO.

(*) Il primo Collegio (N. 163 nella Legge) che comprende Elettori N. 2124 viene diviso in sei Sezioni, le quali si riuniranno nei modi e luoghi qui appresso indicati:

Sezione I.° dal N. 1 al N. 375 nella Sala grande del Palazzo Comunale.

Sezione II.° dal N. 376 al N. 750 nella Sala attigua al Tribunale di Commercio.

Sezione III.° dal N. 751 al N. 1125 nella Sala maggiore del Palazzo detto della Ragione.

Sezione IV.° dal N. 1126 al N. 1500 nell' Aula degli Esami del R. Liceo Ariosto.

Sezione V.° dal N. 1501 al N. 1875 nella Sala d' ingresso alla Polizia Municipale.

Sezione VI° dal N. 1876 in poi nella Sala d' ingresso alla Residenza Municipale.

La prima Sezione del 2.° Collegio (N. 164 nella legge) che comprende Elettori N. 186 si riunirà nella Sala maggiore del Ginnasio Comunale. Questa Sezione va unita a quella dei Mandamenti di Copparo e Portomaggiore.

Camera di Commercio ed Arti di Ferrara. — La locale Camera di Commercio ieri 10 corr. alle ore 8 1/2 sera teneva adunanza nella residenza delle sale commerciali e le materie da trattarsi erano le seguenti.

1° Approvazione delle liste elettorali commerciali previo riferimento di apposita Commissione.

2° Comunicazione di una Nota della Camera di Commercio di Livorno chiedente appoggio ad una sua Memoria diretta al Ministero delle Finanze tendente ad ottenere il Bollo suppletorio per le Cambiali con iscadenza protratta oltre il semestre.

3° Domanda di sussidio della Società Savonarola per la istruzione carceraria.

4° Oggetti diversi di attualità.

Teatro Tosi-Borghi. — Quanto prima la Società di Scherma, Ginnastica e Filodrammatica dell' Unione, darà due Rappresentazioni.

In tale circostanza il sig. Maestro di Ginnastica Eugenio Folchini eseguirà per la prima volta « *L' uomo volante* »; sappiamo pure che in tale occasione si produrrà con variati esercizj il nostro concittadino Angelo Conti rinomato ginnasta.

Vittima d' un incendio. — Domenica sera alle ore 8 manifestavasi il fuoco in un fienile della Possessione detta *La Borgia* di proprietà del sig. Cesare Pesaro, ad un chilometro e mezzo da Porta Romana sulla strada provinciale d' Argenta.

Sciaguratamente sul fienile trovavansi a dormire certi Pulga Luigi d' anni 70 di Ferrara, miserabile, e Macchi Senatore d' anni 15 di Milano garzone contadino. Il primo fu in tempo a calare dal fienile riportando soltanto scottature e contusioni per le quali trovasi ora in cura nel l' Arcispedale di Città; il povero Macchi invece, destatosi forse quando le fiamme avviluppavano tutto il fienile, rimase asfissiato, ed il suo corpo fu poscia rinvenuto completamente carbonizzato. L'infelice Macchi era amatissimo dalla famiglia dei sui principali per le sue eccellenti doti.

L' incendio che ritiensi accidentale distrusse il fienile arrecando il danno di circa 12,000 Lire malgrado si sia potuto salvare tutto il bestiame e varj attrezzi.

Lista dei Giurati che debbono prestar servizio nella 1° Quindicina della 3° Sessione 1874, del Circolo delle Assise di Ferrara, estratti a sorte dal sig. Presidente del Tribunale civile e correzionale di detta città, nella pubblica udienza del 27 Ottobre 1874.

Giurati Ordinari

Bottazzi Giovanni fu Cristoforo di Bondeno - Bottoni dott. Pietro di Giacomo di Migliaro (Codigoro) - Galavotti avv. Geno fu Sigismondo di Ferrara - Astolfi Francesco fu Gaetano di Pontelagoscuro (Ferrara) - Venturini dott. Gaetano di Luigi di Copparo - Cirelli Luigi fu Carlo di Portomaggiore - Benetti Vittore fu Giuseppe di Ferrara - Reggio dott. Zaccaria di Leone di Ferrara - Selmi Antonio fu Giulio di Argenta - Masieri Gaetano fu Giov. Batt. di Ferrara - Govi dott. Onesto di Gaetano di Cento - Lolli Francesco fu Alberto di Ferrara - Zeni dott. Silvio di Luigi di Ferrara - Farolfi Ferdinando fu Domenico di Ferrara - Modonesi Fortunato fu Giuseppe di Ferrara - Dalbuono Cleto di Giovanni di Voghiera (Portomaggiore) - Nagliati Giuseppe fu Vincenzo di Ferrara - Ferri Pio fu Francesco di Tamara (Copparo) - Roversi Pasquale fu Giulio di Mi-

rabello (Poggiorenatico) - Tassinari Cesare fu Gaetano di Renazzo (Cento) - Monti dott. Vincenzo di Giulio di Ferrara - Stecchi Stefano Carlo fu Remigio di Consandolo (Argenta) - Lodi dott. Vincenzo fu Antonio di S. Agostino (Poggiorenatico) - Mayr Antonio fu Luigi di Ferrara - Lombardi Giuseppe fu Luigi di Ferrara - Saracco conte Giov. Batt. fu Ippolito di Ferrara - Calabresi Benedetto fu Abram di Ferrara - Mazza conte Giuseppe fu Alessandro di Ferrara - Nanoini Dino fu dott. Carlo di Bondeno - Magnani dott. Giuseppe di Sante di Ferrara.

Giurati supplenti

Ravenna dott. Giuseppe di Lazzaro - Rivani Francesco fu Filippo - Depestel ing. Gaetano fu Lodovico - Tosi ing. Giovanni di Giuseppe - Prampolini Paolo fu Antonio - Cavalieri Ventura fu Jacob - Gambi dott. Lorenzo fu Silvestro - Vegnani Marco fu Angelo - Giacometti dott. Rinaldo di Gaetano - Facchini Ettore di Filippo (tutti di Ferrara)

Il raccolto del grano. — Il Governo pubblica la sua [illegible] statistica, dalla quale risulta che in [illegible] Comuni nei cui territori si coltiva il grano, il prodotto fu scarso, in [illegible] mediocre, in 2,196 sufficiente, in [illegible] abbondante, e si ebbe poi in complesso un raccolto superiore a quello dell'anno precedente in 5604 Comuni, eguale in [illegible], inferiore soltanto in 837.

Una buona notizia per gli scultori. — « Il Consiglio di Stato ha emesso il parere che il marmo in blocchi non può sottoporsi a dazio comunale, dovendo considerarsi come materia prima destinata ad essere trasformata in oggetti di belle arti ed altri ornati. Sono invece tassabili i pezzi di marmo sbozzati o squadrati per essere ridotti a più fino e completo lavoro, ma giammai gli oggetti di statuaria e di belle arti sia di marmo od alabastro che di qualsiasi altra pietra dura o granito. »

Diritti sulle avene. — Secondo l'*Economista d'Italia* dell'8, fu domandato al Governo di estendere la tariffa speciale di lire 0,04 per tonnellata-chilometro vigente nel servizio cumulativo italo-germanico per i trasporti di cereali provenienti dall'Italia, anche alle avene del Wurtemberg e della Baviera, destinate ai porti italiani ed a Trieste via Brennero.

Giornale delle donne. — Ricevemmo da Torino il numero del corrente mese di questa Rivista di mode da noi già altre volte raccomandata alle nostre gentili associate. Notiamo in questo numero oltre alle incisioni del testo un **figurino colorato** di Parigi, un **ricamo** a vivaci colori ed una grande tavola di **modelli** e *ricami in bianco*. Il *Giornale delle Donne* non costa per tutto il Regno che lire **otto** all'*anno* (col regalo di tre volumi di romanzi), lire **cinque** al *semestre* e lire **tre** al *trimestre*. La Direzione è in Torino, via Cernaia, n. 42.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

9 Novembre

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 1 — Tot. 2

NATI-MORTI — N. 1.

MATRIMONI — Pasetti Guido di Tamara (Copparo), di anni 57, possidente, vedovo, con Sandri Gaetana di Ferrara, di anni 56, vedova — Finetti Giovanni di Contrapò, di anni 21, giornaliero, celibe, con Osti Letizia di Denore, di anni 21, nubile.

MORTI — Zamboni Enrichetta di Ferrara, di anni 17, nubile (tubercolosi polmonare).

Minori agli anni sette N. 2.

10 Novembre

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 5 - Tot. 6.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Guerrieri Luigi di Borgo San Giorgio, di anni 29, muratore, celibe, con Ganzaroli Rosa di Borgo San Giorgio, di anni 19, nubile.

MORTI — Minori agli anni sette N. 3.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Roma 10. — *Bruxelles* 9. — L'*Etoile* afferma che il Gabinetto di Berlino non indirizzò alcuna nota al Gabinetto belga per invitarlo ad esaminare se non fosse opportuno adottare l'organizzazione militare analoga a quella della Germania.

Berlino 9. — Il *Reichstag*, rinviò in prima lettura il bilancio dell'impero alla Commissione. Delbruk fece l'esposizione finanziaria dell'impero. Constatò che il pagamento dell'indennità di guerra fu effettuato senza alcuna divergenza col Governo francese, diede altri dettagli relativi all'impiego dell'indennità. Crede che le entrate risultanti dalle imposte e dalle ferrovie daranno un avanzo di 13 milioni dichiarò che l'aumento delle spese per l'amministrazione militare è cagionato dall'aumento del prezzo dei viveri. Annunziò che i bisogni della marina e dei telegrafi, saranno coperti dal prestito ed all'aumento delle altre spese si provvederà con l'aumento delle entrate e col rialzo delle quote.

Parigi 9. — Si parla nei circoli bonapartisti che si tratti di un matrimonio del principe imperiale con la figlia della granduchessa Maria di Russia.

L'*Unione* dice che Don Carlos incaricò Don Alfonso di una importante missione presso le Corti esteri.

L'arcivescovo di Tours è morto.

La situazione di Irun è sempre [illegible]. I carlisti tirarono oggi alcuni colpi di cannone.

Londra 9. — Una lettera di Manning, parlando del libro di Gladstone, respinge qualsiasi imputazione contro la lealtà dei cattolici, che riposa su le dottrine della chiesa cattolica.

Chieri 9. — È stata inaugurata la ferrovia da Torino a Chieri.

Parigi 10. — Ieri vi furono disordini nella scuola di medicina. Gli studenti impedirono al prof. Chauffard di fare il suo corso, rimproverandolo di clericalismo.

Londra 10. — Bazaine s'imbarcò ieri a Southampton diretto pel Brasile.

New York 9. — Un rapporto di Sheridan dichiara che un esercito di 25,000 uomini è insufficiente, stante il grande territorio degli Stati Uniti.

Parigi 10. — Un telegramma da Madrid annunzia che Don Carlos è entrato in Francia.

Informazioni prese qui smentiscono questa notizia.

Montevideo 6. — La flottiglia degli insorti si trova presso Buenos Ayres. Parecchi vapori andarono ad inseguirla.

Dicesi che Arredondo sia stato battuto nella provincia di Mendozza perdendo 200 uomini.

Roma 10. — Risultati conosciuti di 483 collegi: Elezioni definitive 255; Ballottaggi 228. Le elezioni definitive ed i ballottaggi su cui può fare assegnamento la destra finora sono 230. La sinistra 150. In 57 ballottaggi notasi la prevalenza della destra, in 36 della sinistra, 10 sono incerti.

Londra 10. — Al banchetto offerto dal lord Mayor, l'ambasciatore di Francia, espresse sentimenti di cordiale amicizia fra i due governi. Disraeli, parlò della buona situazione dell'Inghilterra, contraccambiò quindi i sentimenti espressi dall'ambasciatore di Francia. Soggiunse che quantunque l'Inghilterra ammetta che la situazione continui ad offrire qualche difficoltà, che esista attualmente un sincero desiderio di tutte le potenze di mantenere la pace. L'Inghilterra vi contribuirà con l'influenza morale, ed è persuaso che la saggezza del governo attuale di Francia fornisca un altro elemento di pace.

BORSA DI FIRENZE

FIRENZE	9	10
Rendita italiana . .	72 90 n	72 70 n
Prezzi fatti: Rend. it.	75 25 fm	74 97 fm
Oro.	22 20 e	22 20 c
Londra (3 mesi) . .	27 56 »	27 54 »
Francia (a vista) . .	110 80 »	110 80 »
Prestito nazionale. .	61 50 n	61 50 n
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » »	800 — »	798 — »
Azioni Banca Nazionale	1842 — »	1844 — fm
Azioni Meridionali. .	354 — »	350 — n
Obbligazioni » . .	214 — »	214 — »
Banca Toscana. . .	1490 — »	1488 — fm
Credito mobiliare. .	724 — fm	716 50 »
Italo Germaniche . .	245 — n	246 — n
Banca Generale. . .	— —	— —
Borsa		

BORSE ESTERE

PARIGI	9	10
Rendita francese 3 0/0	62 07	62 05
» » 5 0/0	98 67	98 67
Banca di Francia . .	3900 —	— —
Rendita italiana 5 0/0	67 87	67 47
Ferrovie Lombarde .	302 —	302 —
Obbligazioni Tabacchi	— —	— —
Ferrovie V. E. 1863.	198 —	197 50
» Romane . .	75 —	76 25
Obbligazioni » . .	193 25	192 50
Azioni Tabacchi . .	— —	— —
Cambio su Londra .	25 14 5	25 13 5
» sull'Italia .	9 1/2	9 1/2
Consolidati inglesi .	93 1/4	93 3/8

Vienna 10 — Rendita austriaca 74 40 — in carta 70 10 — Cambio su Londra 110 23 — Napoleoni 8 90 5

Berlino 10. — Rendita italiana 66 7/8 — Credito Mobiliare 139 1/2

Londra 9. — Consolidato inglese — — Rendita italiana — —

Inserzioni Giudiziarie

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

A mente dell'art. 141 del Codice di Procedura Civile

SI NOTIFICA

Che sopra istanza della signora Cavallini Angela di Cento con domicilio eletto in Ferrara presso il suo Procuratore avvocato Torquato Tasso sono citati Angelini Francesco ed Alfonso fu Giovanni, Ballotta Giuseppe, Carlo, Rosa e Felice i tre primi quali figli ed il quarto quale marito della fu Angelini Maria fu Giovanni d'ignoto domicilio, residenza e dimora a comparire nel termine di dieci giorni avanti il Tribunale Civile sullodato per sentirsi condannare in solido al pagamento di Lire Italiane 2327. 50 quanto a Lire 1862 residuo prezzo di cui al rogito 20 Giugno 1836 del Notaio Frontoni, e quanto a Lire 465. 50 frutti scaduti dal 15 Gennaio 1870 al 15 Gennaio 1874 non che alle spese tutte di procedura la presente per inserzione in *Gazzetta*.

Ferrara 10 Novembre 1874.

Ignazio Martinengo — Usciere.

Inserzioni a pagamento

DEPOSITO
DI
PIANOFORTI

di rinomate fabbriche nazionali
ed estere
presso CAMILLO GROSSI e fratelli
IN FERRARA
Via Terranuova N. 23 (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

AVVISO

Si deduce a notizia del pubblico che nel Negozio sotto posto allo stabilimento della Pia Casa di Ricovero trovansi in vendita vari articoli d' industria confezionati dai ricoverati del Pio Istituto, a modici prezzi, e specialmente Stuoje da pavimento cilindrate e di variati disegni, stuorini da biroccino e cesti assortiti.

Collegio-Convitto Arcari
IN CANNETO SULL'OGLIO
(Provincia di Mantova)

Questo Collegio, che volge al quindicesimo anno di sua esistenza e che, per essere ora sotto l' egida autorevole e la responsabilità del Municipio, può annoverarsi tra i più accreditati, conta presso a cento convittori, dei quali molti di varie e cospicue città d' Italia — Scuole elementari, tecniche e ginnasiali superiormente approvate. L' istruzione è affidata a Professori e maestri distinti, tutti forniti di legale diploma. Locale ampio, salubre e in ottima postura, (la nuova ferrovia *Mantova-Cremona* passa vicinissima a Canneto.) La spesa annuale per ogni convittore, *tutto compreso* (mantenimento, istruzione, tassa scolastica, libri di testo e da scrivere, album da disegno, carta, penne, matite, gomme, medico, barbiere, pettinatrice, lavandaia, stiratrice, bagni, acconciature agli abiti e suolature agli stivali) è di sole lire quattrocento trenta (430). La Direzione, richiesta, spedisce il programma.

Birra di Vienna

della
premiata prima fabbrica per azioni
Deposito presso
BURGHART e BULFON
speditori e commissionari
Udine

ROSOLIO COCA BOLIVIANA
PREMIATO
ALL' ESPOSIZIONE UNIVERSALE
DI VIENNA 1873
di
NICOLÒ ZENI Farmacista
FERRARA
Ripa Grande N.° 41

Prezzi per Acquisto

Bottiglia grande . . L. 5. —
Metà bottiglia . . . » 2. 50
Al dettaglio L. 4 al Kilogrammo.
Ad ogni 10 Kilogrammi per pronta cassa si lascia lo sconto dell'8 per 0|0.

È da affittarsi un ORTO nella Villa di Tamara con Casino dominicale ed adiacenze diverse della estensione di stara 45 ferraresi, per le trattative dirigersi allo studio dell' avv. Augusto Zambardi in via *Ripa Grande* al Civ. N. 14.

DA VENDERE una Casa con orto, scuderia e rimessa in *Corso Porta Po* N. 72, per le trattative rivolgersi al signor avv. Eugenio Ferriani.

ACQUA DI VENERE

Quest' acqua inventata e fabbricata da ODOARDO ARICI, approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bresciani, Piazza del Commercio in Ferrara.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo e di agire in modo particolare, come valevole ed energico preservativo contro l'alterazione rugosa della pelle.

PREZZO
per ogni
BOTTIGLIA CENTESIMI
80

Casa da Vendere

con Orto e Corte, situata nella strada della *Quaglia* al N. 38, per le trattative rivolgersi al signor Avv. PAOLO MAGRINI, *Piazza Ariostea* N. 11, Palazzo Bevilacqua.

Acqua Ferruginosa
della rinomata

ANTICA FONTE DI PEJO

L' acqua dell' ANTICA FONTE DI PEJO è fra le ferruginose la più ricca di carbonati di ferro e di soda e di gaz carbonico; e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. L' acqua di PEJO oltre essere priva del *gesso*, che esiste in quella di *Recoaro* (vedi analisi Melandri) con danno di chi ne usa, offre al confronto il vantaggio essere gradita al gusto e di conservarsi inalterata e gazosa.

È dotata di proprietà eminentemente ricostituenti e digestive e serve mirabilmente nei dolori di stomaco, nelle malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc. ecc.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai sigg. Farmacisti d' ogni città.

AVVERTENZA

Alcuno dei signori Farmac. tenta porre in commercio un acqua che vantasi proveniente dalla *Valle di Pejo*, allo scopo di confonderla colle rinomate **Acque di Pejo.** Per evitare l' inganno esigere la capsula inverniciata in giallo con impresso **Antica Fonte Pejo.** BORGHETTI.

NON PIU MEDICINE

Il pubblico è perfettamente garantito contro i surrogati venefici, i fabbricanti dei quali sono obbligati a dichiarare non doversi confondere i loro prodotti con la REVALENTA ARABICA.

SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE
La deliziosa farina di Salute Du Barry
REVALENTA ARABICA
RISANA LO STOMACO, IL PETTO, I NERVI,
IL FEGATO, LE RENI, INTESTINI, VESCICA,
MEMBRANA MUCOSA, CERVELLO, BILE
E SANGUE I PIÙ AMMALATI
26 ANNI DI SUCCESSO — 75,000 CURE ANNUALI

Il pubblico è perfettamente garantito contro i surrogati venefici, i fabbricanti dei quali sono obbligati a dichiarare non doversi confondere i loro prodotti con la REVALENTA ARABICA.

GUARISCE radicalmente le cattive digestioni (dispepsie) gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emoroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiezza capogiro, ronzio di orecchi, acidità, pituita, emicrania nausee, e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudezze, granchi, spasimi ed infiammazione di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (consunzione), pneumonia, eruzione, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza e di energia. Essa è pure il migliore corroborante pei fanciulli deboli e per le persone d'ogni età, formando buoni muscoli e sodezza di carni ai più stremati di forze.

Economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi e nutrisce meglio che la carne, facendo dunque doppia economia.

75,000 guarigioni annuali.

Bra, 23 febbraio 1872.

Essendo da due anni che mia madre trovasi ammalata, li signori medici non volevano più visitarla, non sapendo essi più nulla ordinarle. Mi venne la felice idea di sperimentare la non mai abbastanza lodata *Revalenta Arabica*, e ne ottenne un felice risultato, mia madre trovandosi ora ristabilita.
GIORDANENGO CARLO.

Cura n. 65,184. Prunetto (circ. di Mondovì), 24 ottobre 1866.

. . . . . La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni.

Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.
D. P. CASTELLI, laureato in teologia, arciprete di Prunetto.

Cura n. 67,811. Castiglion Fiorentino (Toscana) 7 dic. 1869.

La *Revalenta* da lei speditami ha prodotto buon effetto nel mio paziente.
Dott. DOMENICO PALLOTTI.

Cura n. 79,422. Serravalle Scrivia (Piemonte) 19 sett. 1872.

Le rimetto vaglia postale per una scatola della vostra maravigliosa farina *Revalenta Arabica* la quale ha tenuto in vita mia moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringraziamenti ecc.
Prof. PIETRO CANEVARI, Istituto Grillo (Serravalle Scrivia).

Cura n. 67,218. Venezia 29 aprile 1869.

Il dott. Antonio Scordilli, giudice al tribunale di Venezia, Santa Maria Formosa, Calle Querini 4778, da malattia di fegato.

Cura n.° 71,160. Trapani (Sicilia), 18 aprile. 1868.

Da vent' anni mia moglie è stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e biliose; da otto anni poi da un forte palpito al cuore e da straordinaria gonfiezza, tanto che non poteva fare un passo nè salire un solo gradino; più, era tormentata da diuturne insonnie e da continuata mancanza di respiro, che la rendevano incapace al più leggiero lavoro donnesco; l' arte medica non ha mai potuto giovare; ora facendo uso della vostra *Revalenta Arabica* in sette giorni sparì la sua gonfiezza, dorme tutte le notti intere, fa le sue lunghe passeggiate, e trovasi perfettamente guarita.
ATANASIO LA BARBERA.

Revine, distretto di Vittorio, 18 maggio 1868.

Da due mesi a questa parte mia moglie in istato di avanzata gravidanza veniva attaccata giornalmente da febbre; essa non aveva più appetito, ogni cosa, ossia qualsiasi cibo le faceva nausea, per il che era ridotta in estrema debolezza da non quasi più alzarsi da letto, oltre alla febbre era affetta anche da forti dolori di stomaco e da stitichezza ostinata, da dovere soccombere fra non molto.

I prodigiosi effetti della *Revalenta Arabica* indussero mia moglie a prenderla, ed in dieci giorni che ne fa uso la febbre scomparve, acquistò forza, mangia con sensibile gusto, fu liberata dalla stitichezza, e si occupa volontieri del disbrigo di qualche facenda domestica.
B. GAUDIN.

Prezzi: La scatola del peso di 1|4 di chil. fr. 2 50; 1|2 chil. fr. 4 50; 1 chilogr. fr. 8; 2 e 1|2 chilogr. fr. 17 50; 6 chil. fr. 36; 12 chilogr fr. 65.

Per i viaggiatori o persone che non hanno il comodo di cuocerla abbiamo confezionato i

BISCOTTI DI REVALENTA

Detti BISCOTTI si sciolgono facilmente in bocca, si mangiano in ogni tempo sia tal quali, sia inzuppandoli nell' acqua, caffè, the, vino, brodo, cioccolatte, ecc.

Rinfrescano la bocca e lo stomaco liberando dalle nausee e vomiti in tempo di gravidanza o viaggiando per mare; tolgono ogni irritazione, febbricità o cattivo gusto al palato levandosi il mattino; oppure dopo l' uso di sostanze compromettenti, come agli, cipolle, ecc., o bevande alcooliche, o dopo l' uso del tabacco da fumo.

Agevolano il sonno, le funzioni digestive e l' appetito; nutriscono nel tempo stesso più che la carne; fanno buon sangue e sodezza di carne, fortificando le persone le più indebolite.

In Scatole di 1 libbra inglese L. 4 50
» » » » 8 —

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

Parigi, 11 aprile 1866.

Signore — Mia figlia che soffriva eccessivamente, non poteva più nè digerire nè dormire, ed era oppressa da insonnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie alla *Revalenta al Cioccolatte*, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione, tranquillità dei nervi, sonno riparatore, sodezza di carne ed un'allegrezza di spirito, a cui da lungo tempo non era più avvezza.
H. DI MONTLOUIS.

Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.

Dopo 20 anni di ostinato ronzio di orecchie e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l' inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè della vostra meravigliosa *Revalenta al Cioccolatte*.
FRANCESCO BRACONI, sindaco.

Cura n.° 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868.

Signore — Ho il gran piacere di poter dirvi che mia moglie, che sofferse per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnie continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolatte*.
VICENTE MOYANO.

Prezzi: In *Polvere*: scatole per 12 tazze fr. 2 50; per 24 fr. 4 50 per 48 fr. 8; per 120 fr. 17 50. In *Tavolette*: per 6 tazze fr. 1. 30 per 12 tazze fr. 2 50; per 24 fr. 4 50; per 48 fr. 8.

Casa Barry Du Barry e Comp., *Via* **TOMMASO GROSSI** *N. 2 Milano.*

Rivenditori in tutte le Città d' Italia, presso i principali farmacisti e droghieri.

RIVENDITORI in *Ferrara*, Filippo Navarra, farmacista e Luigi Comastri — *Bologna*, Enrico Zarri, Leonardo Pirrighini, via dell' Asse; — *Ravenna*, Bellenghi — *Rimini*, A. Legnani e comp. — *Forlì*, G. A. Pantoli farm. — *Faenza*, Pietro Botti farm. — *Modena*, farm. S. Filomena; farm. Selmi e farm. del Collegio — *Rovigo*, A. Diego e G. Caffagnoli.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.